

## Report incontro del 24.05.2014

Presenti:

Referente unico amministrazione comunale, Berardino Cocchianella  
Presidente del Quartiere San Vitale, Milena Naldi  
Ascom – La Scuderia, Renato Lideo  
Confesercenti, Massimo Zucchini  
Fondazione Teatro Comunale, Massimo Stanghellini  
Confesercenti - Lord Lister, Paolo Scagliarini  
Bologna Vivibile, Cristiana Costantini

L'incontro si è focalizzato su due macro-ambiti di discussione:

- 1) gli **orari** ritenuti ideali e desiderabili guardando in modo complessivo alla zona e le **condizioni e gli impegni reciproci** per arrivare ad un equilibrio delle diverse esigenze in gioco
- 2) le **modalità organizzative e di gestione dell'area**

Si riportano gli aspetti e le proposte emerse.

### 1) **ORARI**

La discussione non si è occupata nello specifico della definizione di orari o fasce di orarie e rispetto al tema dell'ordinanza su Via Petroni è stato ribadito da un lato che il problema riguarda la gestione degli spazi esterni e che la chiusura anticipata potrebbe aumentare il problema e dall'altro che l'attuale ordinanza è discriminatoria ed andrebbe di conseguenza sospesa. Su quest'ultima questione alcuni hanno invece sottolineato che nella situazione attuale non è pensabile sospendere l'ordinanza su Via Petroni perché si creerebbe una situazione ingestibile e che sarebbe piuttosto opportuno lavorare per gradi.

Tutti sono stati invece concordi sul fatto che sarebbe necessario un approccio generale teso a:

- intervenire sul consumo di alcool
- intervenire sulla vendita abusiva di alcol e sul problema vetro
- lavorare da subito più sul problema "bivacco" che sugli orari rispetto a Via Petroni
- intervenire sulla singola attività commerciale e non su tutta una via (Via Petroni)
- separare la questione orari/Via Petroni da Piazza Verdi/degrado perché sono due fenomeni sì intrecciati ma differenti
- contrastare la "politica dei cicchetti" mettendo al centro il ruolo dei gestori che dovrebbero capire, in base all'offerta che propongono, quale forma di socializzazione creano
- lavorare sul marketing di Via Petroni che oggi è prevalente ossia "apro di sera e guadagno di notte"

Sono state individuate alcune condizioni e proposte ritenute facilitanti all'assunzione di un impegno dei pubblici esercizi nella buona gestione dell'area e riconosciute come importanti ed auspicabili da tutti i presenti:

- applicazione delle regole già esistenti ed in contemporanea lavorare su un "riempimento" degli spazi
- divieto di "trasporto" alcol-vetro rinforzato da una campagna comunicativa adeguata
- creare un referente unico a livello di amministrazione

- prevedere figure di controllo e facilitazione della convivenza magari in forma consorziata
- dare spazio ad accordi (prezzi-offerta) con i gestori (Via Petroni)
- il Tavolo di Negoziazione e quello sull'ordine pubblico devono essere messi in comunicazione ed il TdN deve essere integrato dai giovani
- prevedere un meccanismo delle deroghe legato alla tipologia di offerta ed attività

E' stata avanzata una proposta di intervento sul quale però ci sono alcuni dubbi di praticabilità e fattibilità:

- a qualsiasi ora multare chi gira con le bottiglie di alcol di vetro. E' stato ricordata in tal senso l'esperienza di marina di Ravenna

Ulteriore proposta su cui però sono state avanzate opposizioni:

- intervenire sul traffico veicolare in Via Petroni

Infine, a completamento del quadro complessivo in cui inserire un ragionamento sugli orari, è stato ricordato che l'amministrazione comunale, come già anticipato in altre sedi precedentemente, si sta adoperando per una nuova ordinanza relativa alla vendita di alcol da parte di esercizi di vicinato del settore alimentare e misto e dei laboratori artigianali nel settore alimentare.

## **2) MODALITA' DI GESTIONE DELL'AREA**

E' stata definita una possibilità di gestione dell'area basata su due figure: un punto di riferimento unico dell'amministrazione comunale ed una figura definibile come "Town Manager" con un ruolo di coordinamento delle attività produttive e di sviluppo di rete tra realtà produttive e istituzioni. Potrebbe ad esempio avere un ruolo nella promozione di una comunicazione coordinata sull'area, di un'identità dell'area.

E' stato però sottolineato anche che ci vorrebbe chiarezza sui contenuti/ambiti di competenza di questa figura e sulle modalità di raccordo con le istituzioni (Comune e Quartiere) ed è quindi un tema ancora da approfondire.